



«Il cervello goloso» di André Holley. Bollati Boringhieri, 226 pagine, 22 euro.

Dai neuroni ai piaceri della buona tavola. Ossia come nasce e si evolve il gusto, qual è il percorso cerebrale degli aromi, che ruolo svolge la memoria nel riconoscimento di profumi e sapori. E, ancora, il delicato equilibrio tra fabbisogno e consumo, fra appetito e sazietà. Un saggio affascinante, che ci insegna anche a nutrirci meglio.

MELISSA

Alla pace nel mondo pensano gli scienziati

DISARMO Alla pace bisogna comunque e sempre credere. Ecco perché grandi scienziati e altre personalità rilevanti della cultura e della politica, da Claude Cohen-Tannoudji (premio Nobel per la fisica) a Luc Montagnier (Nobel per la medicina), da Kathleen Kennedy Townsend (nipote di John F. Kennedy) a John Ikenberry (professore di scienze politiche alla Princeton University) hanno accettato l'invito di Umberto Veronesi a creare un movimento chiamato Science for peace. Lo scopo è diffondere una cultura della pace e lottare per una progressiva riduzione delle spese militari. In questo senso, il movimento sta già muovendo i suoi primi passi chiedendo ai governi europei un drastico ridimensionamento degli obiettivi e degli scopi militari. Nei programmi anche conferenze mondiali da svolgersi ogni anno su temi differenti. La prima sarà il 20-21 novembre 2009 a Milano e tratterà delle basi culturali della pace (www.fondazioneveronesi.it).



GEORGES MERILLON

Segnatelo in agenda

FINO AL 10 GENNAIO 2010

c'è tempo per visitare al Museo tridentino di scienze naturali (Trento) la mostra *Attrazione Terra* dedicata al magnetismo terrestre e ai terremoti. L'esposizione, organizzata insieme all'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia, è ricca di filmati, animazioni, esperimenti e postazioni interattive. Per informazioni: www.mtsn.tn.it

EDIPPO D'ORFEO
Un cucciolo di lemure (di meno di un mese) sta facendo ciò che riesce benissimo ai piccoli: dare fastidio agli adulti.



HONA RIGGERS/NPL/CONTRASTO

Questioni di stile

DIABETE

Agire sullo stile di vita, aumentando l'esercizio fisico e adottando una dieta corretta (con diminuzione del peso corporeo), allontana di circa 10 anni l'insorgenza del diabete di tipo 2. Lo dimostra uno studio americano condotto su 3.150 volontari e pubblicato su *Lancet*. L'intervento sulle abitudini alimentari e sull'esercizio fisico, però, deve essere persistente.